

## Cap. 5 La polvere magica

---

 [bimed.net/staffetta/cap-v-la-polvere-magica/](http://bimed.net/staffetta/cap-v-la-polvere-magica/)

Le tre Norme prepararono la festa nella loro dimora presso l'albero della Vita.

Nel giardino esterno allestirono banchetti e prepararono cibi prelibati: pizza con pollo e patatine, polpettone tacchinsalampizza, pane con milza, toast con il miele, zuppa con zampe di granchio e lingua di maiale, uovo marcio con occhio di falco scaduto, scarabeo sotto sale, minestra con zampe di coccodrillo.

C'erano molti invitati alla festa: Adolf, Nihill e i suoi amici, Homo Selvadego, Cesare, Paolo Cattivolis, fata Lina, un orco, un druido, le tre Norme, un cavaliere, i lupi, l'uomo verde, Skuld, e un nuovo arrivato nella terra di mezzo: Massolinos (un funzionario di Adolf).

Adolf, purtroppo non era cambiato veramente... stava pianificando, insieme al suo funzionario di fiducia Massolinos, di rubare gli arazzi e dominare così il passato, presente e il futuro della Terra di mezzo.

I due si incontrarono al palazzo, Adolf disse: «Ti ricompenserò se troverai un modo per rubare gli arazzi».

Massolinos rispose con fare misterioso: «Forse conosco qualcuno che può aiutarci... la strega Malefisent».

I due si misero in viaggio alla ricerca della strega. Dopo giorni di viaggio arrivarono al cimitero abbandonato nella palude di Fango. Trovarono dei cadaveri a sorvegliare la zona circostante, e in fondo c'era un grandissimo portone di cemento. Per poter accedere dovevano superare tre prove:

- Completare un puzzle su cui era rappresentata una mappa per arrivare alla seconda porta
- Superare un labirinto al buio per trovare la chiave della terza porta
- Rispondere ad un indovinello: *Chi la fa la vede, chi la compra non la usa, chi la usa non la vede ... che cos'è???* (la bara)

Adolf aveva un certo intuito a risolvere gli indovinelli, perché era un incredibile detective!

Superate le tre prove, i due arrivano finalmente nella torre dove si trova la strega. Li accolse con voce rauca e tremante: «Siete arrivati finalmente! Quale onore avervi qui!» disse sogghignando. Massolinos rispose: «Avremmo bisogno di una tua pozione magica per trasformare gli invitati della festa in rane» e lei rispose: «Ne ho sentito parlare di questa festa... E perché dovrei aiutarvi?»

Dopo un minuto di silenzio, Massolinos rispose: «Perché qualcuno ha rubato gli arazzi e noi dobbiamo trovare chi è stato... È in mano di qualcuno il destino della Terra!»

Ovviamente i due mentivano...

La festa intanto era iniziata, gli invitati erano alle prese con autentiche prelibatezze.

Ma le tre Norme si accorsero che mancavano Adolf e il suo funzionario.

La strega accettò di aiutarli, ma in cambio chiese loro di ricevere un arazzo, quello brutto.

Allo scattare della mezzanotte del giorno successivo, quell'arazzo doveva essere nelle sue mani, altrimenti la pozione avrebbe perduto il suo effetto.

La pozione venne preparata dalla maga in un grosso pentolone su un fuoco magico: ci mise dentro zampe di rana, orecchie di elefante, granchi, pidocchi, mosche e per terminare un succo di lamponi. Per renderla polvere la mise

dentro un robot e triturerò tutto. La pozione finalmente fu pronta, la strega la consegnò nelle mani di Adolf dentro un'ampolla di vetro. Si trattava di una polvere magica che aveva il potere di trasformare qualsiasi essere in rana.

Questa pozione però venne persa in parte mentre Adolf scendeva di corsa le scale della torre per arrivare in tempo alla festa.

Arrivati alla festa, le tre Norme insospettite si fiondarono dai due ritardatari chiedendo il motivo del loro ritardo.

I due annunciarono di aver assistito ad un fatto gravissimo. Stava prendendo fuoco uno dei rami dell'albero della Vita! A questo punto tutti si diressero verso l'albero a guardare l'incendio e loro ne approfittarono per mettere la polvere magica nelle fette di torta. L'incendio l'avevano innescato loro stessi poco prima di arrivare alla festa, era tutto studiato nel dettaglio!

Mentre spargevano la polvere magica sulle fette di torta, si resero conto che la polvere non bastava e ne lasciarono due intatte.

Gli invitati finalmente rientrarono alla festa, erano riusciti a spegnere l'incendio grazie all'intervento dell'uomo verde che con la sua enorme stazza era riuscito a gettare della sabbia sopra al fuoco.

Le fette di torta vennero prese dagli invitati, la torta molto invitante, ricoperta di caramelle e di granelli di cioccolata bianca e mandorle.

Adolf e Massolinos cercarono di togliere le due fette di torta senza maledizione, ma l'uomo Verde e Nihill furono più veloci di loro. Dopo qualche minuto tutti gli invitati iniziarono a tossire e a sentirsi male... la polvere stava facendo effetto!

Le tre Norme intuirono che c'era qualcosa che non andava, ma ormai era troppo tardi: si erano trasformate in tre grosse rane verdi...

